



**L'abbiamo atteso troppo tempo...**

**Il Parco Nazionale del Matese deve trovare concretezza sia sui tavoli tecnici che spettano alla Politica regionale, sia nella consapevolezza degli abitanti del Matese, del versante campano e di quello matesino. Un merito quest'ultimo che hanno cercato di conquistare le associazioni culturali e ambientaliste del territorio lavorando singolarmente e in gruppo al fine di parlare e proporre bene e con competenza**

**l'idea di Parco, dei suoi vantaggi e non delle restrizioni che ancora qualcuno cerca di far passare...**

**Solo se pensiamo agli ultimi due anni, è facile fare il conto delle risorse economiche che sono andate perdute: diversi milioni di euro che tra non molto tempo ci avrebbero garantito servizi e slanci in avanti ma che dovremo ancora attendere.**

**In questa vicenda, che continua a dividere piuttosto che unire la politica locale, mi sta a cuore poter dare un contributo prima di tutto nel progettare idee fattibili, che "parlino" direttamente la voce degli abitanti del parco e di chi vive di parco come allevatori, agricoltori, piccoli produttori, ancor prima di incanalare risorse economiche verso progettualità distanti dagli effettivi bisogni...**

**Intercettare i sogni della nostra comunità, entrare in dialogo con tutti, programmare insieme e poi realizzare, senza concedere tempo e possibilità a giochi di potere...**

**Abbiamo tra le mani un patrimonio unico da valorizzare e da far conoscere in tutta Italia, ma dobbiamo essere all'altezza di poterlo mostrare, di poterlo rendere fruibile, di poterlo vivere degnamente per noi stessi.**

**Natura da vivere da godere e da studiare, filiere agroalimentari da far camminare, servizi di trasporto da ricostituire, e tanto altro sono tutte immagini di un unico sogno...che rischia di rarefarsi se perdiamo ancora una volta l'occasione concreta di fare buona politica ma soprattutto fare squadra sul territorio.**